



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Istituto Comprensivo Statale "CRISCUOLI" - Scuole Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Gr.
Via Santoanni - 83054 SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV) - C.M. AVIC87500G
C.F. 91010410644 - C.U. UFC7IX - Tel. 0827 23108 - Fax 0827 215089 - Infanzia 0827 215213
WEBSITE: www.iccriscuoli.eu - EMAIL: avic87500g@istruzione.it - PEC: avic87500g@pec.istruzione.it

Sezioni Associate
"MANLIO R. DORIA" DI TORELLA DELL. Telefax 0827/49120
"L.DE SIMONE" DI GUARDIA LOMBARDI Telefax 0827/41075 - 41228
"A.MORO" DI MORRA DE SANCTIS Telefax 0827/43041
"V.M. SANTOLI" DI ROCCA SAN FELICE Telefax 0827/45025

email: scuolatorella@gmail.com
email: scuolaguardialombardi@gmail.com
email: scuolamedia.morra@gmail.com
email: scuolakennedyrocca@gmail.com
email: mediarocca1@gmail.com

IC CRISCUOLI
GIOVENTÙ LONGOBARDA

Documento protocollato digitalmente

Sant'Angelo dei Lombardi 07/10/2019

Oggetto: *integrazione delle linee d'indirizzo pedagogiche ed organizzative.*

Ai docenti
Ai genitori
Agli alunni

Gentili docenti, alla luce di alcune scelte pedagogiche introdotte nella nostra scuola, domando la vostra attenzione su alcuni concetti chiave alla base dell'articolazione del nostro tempo scuola, della didattica per competenze e per compiti autentici, nella cui direzione noi abbiamo decisamente "virato":

1. La necessità di un confronto continuo, di una solida e ripetuta collaborazione tra i docenti del gruppo classe e della scuola al fine di realizzare percorsi formativi organici, pluridisciplinari, all'interno dei quali l'alunno non avverta la separazione tra le discipline, distinguendole in maggiori e minori, teoriche e pratiche.
2. La necessità di focalizzare la nostra attenzione sulle possibilità di **concretizzare l'esperienza dell'apprendimento**, in modo che l'allievo concepisca prima di tutto l'utilità pratica di ciò che sta imparando a fare (compiti autentici).
3. La **contestualizzazione dell'apprendimento**, tenendo nell'opportuna considerazione il contributo che la scoperta e **la rivalutazione del locale** possono rappresentare in un'ottica di conoscenza graduale finalizzata al globale.
4. La necessità di non percepire i momenti dell'osservazione e della documentazione dei risultati degli allievi o dei prodotti dell'attività didattica come un *surplus* da rendicontare, visto che il traguardo finale è quello della **certificazione**.
5. **Una riflessione separata, certamente da condividersi con i genitori dei nostri allievi, la voglio destinare ai compiti a casa, spesso percepiti** dagli alunni come sterile e ripetitivo rituale, molte volte assolto con macchinosità e superficialità, perché non se ne comprende bene la funzione.

Senza entrare nel merito della discussione della pedagogia internazionale sull'utilità di questa pratica, la cui scelta è sicuramente demandata alla libertà d'insegnamento, è mio dovere condividere una riflessione sul tempo scuola dei nostri ragazzi all'interno del cosiddetto **tempo vitale**.

I nostri allievi sono infatti coinvolti ed interessati, come si evince bene appunto dalla disamina del nostro PTOF, in una serie di attività e di percorsi formativi che per il loro carattere transdisciplinare hanno un'importanza globale.

Va ricordato anzitutto che il nostro funzionamento orario si articola per alcune sedi della primaria su 40 ore settimanali ed alla scuola secondaria sulle 36 ore settimanali che divengono ca. 38 per gli alunni iscritti al corso di strumento musicale, ergo gli alunni rientrano per almeno 3 pomeriggi a casa come minimo dopo le 16:40.

Molto spesso altri percorsi da noi programmati, come quelli dei PON, li tengono impegnati a scuola, in alcuni periodi dell'anno, fino alle 17:00 ca.

Dopo il rientro a casa i ragazzi, durante questi pomeriggi, hanno naturalmente bisogno di "recuperare" il contatto col loro tempo vitale, con il secondo pezzo della loro quotidianità ed è lecito pensare che, almeno durante questi momenti, l'impegno domestico per lo svolgimento dei compiti debba essere alleggerito, tenendo conto dell'effettivo tempo a loro disposizione.

I docenti sono dunque invitati nell'assegno a tener conto del progetto educativo globalmente descritto nel POFT, intendendo in maniera ponderata e proporzionale gli impegni scolastici documentati degli allievi in taluni pomeriggi, non cedendo alla tentazione di voler far pesare nell'economia formativa di più la singola disciplina da loro insegnata che il percorso globalmente proposto dalla Scuola.

E' opportuno dunque che i docenti tengano conto in maniera adeguatamente proporzionale del tempo che gli alunni hanno quotidianamente a disposizione, dopo il rientro a casa, per lo svolgimento dell'assegno, in modo da consentire loro un armonico e sereno incastro tra tempo scolastico e tempo domestico, all'interno del loro tempo vitale.

I docenti avranno dunque cura di ponderare opportunamente le richieste in base all'orario scolastico ed i genitori vorranno contribuire, in un'ottica di corresponsabilità educativa, a radicare l'abitudine alla costanza nello studio domestico, elemento fondamentale anche per l'incentivazione del senso di responsabilità e di cittadinanza attiva dei nostri ragazzi.

Approfitto dell'occasione per rinnovare il mio augurio di un sereno anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Trunfo Nico

Firma omessa ai sensi del art 3 Dlgs n° 38 del 1993